

A Celico, però, l'attenzione resta alta

Discarica, anticipato il vertice con Oliverio

Ieri un sindacalista ha inscenato lo sciopero della fame

Luigi Michele Perri
CELICO

Da ieri mattina è in sciopero della fame Giovanni Peta, docente di scuola media in pensione di Spezzano della Sila, noto sindacalista, ambientalista. Nel pomeriggio, il presidente della Giunta regionale Mario Oliverio ha anticipato a oggi (ore 15, a Catanzaro, Cittadella regionale) l'incontro (già in programma per martedì della scorsa settimana e fatto slittare a domani mercoledì) con una delegazione di sindaci e di esponenti del Comitato ambientale presilano (Cap).

Poco dopo, Peta ha fatto sapere di essere intenzionato a proseguire la sua protesta. Nel contempo, il comitato degli ambientalisti ha invitato i cittadini alla mobilitazione e convocato, per oggi, alle ore 17, un'assemblea popolare a Casole Bruzio nella villetta di via Cona. Questa la sequenza delle notizie che si sono susseguite nella giornata di ieri e che hanno tenuto banco nell'ambito del movimento degli ambientalisti, tuttora in agitazione per sollecitare la sospensione dell'Autorizzazione integrata ambientale (Aia), che, rilasciata a suo tempo dalla Regione, abilita la società Mi. Ga. di Crotona all'esercizio dell'impianto di trattamento dei rifiuti, in contrada San Nicola di Celico.

La richiesta ha ripreso quota nelle ultime settimane per i cattivi odori che dalla megadiscarica pervadono i centri abitati di Celico, di Rovito e di altri

paesi del più immediato circondario, determinando una permanente molestia olfattiva in aumento con il rialzo stagionale delle temperature. Da tempo il Cap denuncia i fastidi delle esalazioni maleodoranti, paventando la nocività dell'aria e protestando per i danni ambientali derivanti da quello che viene definito "ecomostro" situato alle porte del Parco nazionale della Sila.

Le insistenti rivendicazioni del comitato degli ambientalisti sono rimaste praticamente inascoltate. Da qui le continue agitazioni di questi giorni, che hanno rinnovato il clima delle clamorose proteste ciclicamente inscenate negli ultimi anni. ◀

Il comitato ambientalista ha convocato un'assemblea popolare



La protesta del sindacalista.
Ieri lo sciopero della fame